**Informatica giuridica**

Prof. Alessandro Dario Cortesi

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

La rivoluzione informatica ha determinato il passaggio dalla società industriale alla c.d. “società dell’informazione”. La stessa attività del giurista risulta trasformata: egli è tenuto ad occuparsi dei problemi che nascono dall’uso dell’informatica (diritto dell’informatica), ma anche ad impiegare quotidianamente l’informatica nella propria attività (informatica del diritto). Il corso si propone di fornire allo studente competenze teoriche e pratiche che gli consentano di interpretare questi tratti pervasivi della modernità. Avuto riguardo ai principali temi dell’informatica giuridica, il corso includerà un’analisi sistematica del quadro giuridico europeo di riferimento, delle disposizioni di diritto interno, dei principali snodi interpretativi.

I risultati di apprendimento attesi sono i seguenti:

a) *Conoscenza e comprensione*. Lo studente acquisirà nozioni tecnico-informatiche di base. Egli sarà inoltre in grado di cogliere i principali impatti che le nuove tecnologie determinano sull’ordinamento, con particolare riguardo alle intersezioni con il diritto civile, con il diritto del lavoro, il diritto industriale, il diritto penale.

b) *Capacità di applicare conoscenza e comprensione*. Lo studente svilupperà la capacità di riarticolare in chiave personale le nozioni e i materiali proposti e approfonditi nelle lezioni. L’esame critico dei più recenti approdi giurisprudenziali in materia affinerà tale capacità.

c) *Autonomia di giudizio*. Lo studente padroneggerà un repertorio lessicale-categoriale (anche nei suoi riflessi tecnico-informatici), funzionalmente congruo alla corretta impostazione di questioni e temi di informatica giuridica, mettendone in luce i profili di complessità. Egli sarà in grado di elaborare ipotesi di qualificazione giuridica di fenomeni informatici di più recente emersione.

d) *Abilità comunicative*. Lo studente maturerà la capacità di cogliere e articolare, facendo opportuno ricorso a moduli logico-argomentativi coerenti e criticamente avvertiti, i nodi concettuali sottesi all’informatica giuridica.

e) *Capacità di apprendimento*. Lo studente sarà in grado di problematizzare gli approdi giurisprudenziali, supportando la difesa di una determinata tesi giuridica con il richiamo delle più significative argomentazioni.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

1*. Hardware*, *software*, dati. Cenni alla sicurezza fisica e logica dei dati (riservatezza, integrità e disponibilità delle informazioni).

2. Telecomunicazioni: reti locali, geografiche. Internet e nomi a dominio.

3. Sistemi esperti, legimatica e *drafting* legislativo, *machine learning*, intelligenza artificiale.

4. Cenni di logica. Modelli computazionali.

5. Definizione e storia dell’Informatica Giuridica. Fonti nazionali ed internazionali. Quale diritto per la rete globale? *Soft law* e codici di autoregolamentazione.

6. Profilazione degli utenti, giurimetria, internet delle cose, *big data*. Nozioni di base sul diritto alla *privacy* ed alla tutela dei dati personali.

7. Contratti ad oggetto informatico: a) *Hardware*: *tying contracts, bundling contracts*; obsolescenza programmata e diritto alla riparazione; b) *Software*: tutela autoriale e brevettuale; c) Servizi: contratti di utilizzazione di beni informatici. *Outsourcing* e *cloud computing*.

8. Contratti a conclusione elettronica (*off-line*). Contratti a conclusione informatica/telematica (*on-line*). *E-commerce*, Codice del consumo, *E-procurement*.

9. Contratti ad esecuzione informatica/telematica. Strumenti di pagamento, criptovalute, fatturazione elettronica. *Blockchain* e *smart contracts*.

10. *Sharing economy*. Cenni alla c.d. “*uber tax*” e “*web tax*”.

11. Steganografia, crittografia, crittoanalisi, firma digitale.

12. La pubblica amministrazione digitale, la dematerializzazione della documentazione amministrativa, il Codice dell’Amministrazione digitale, l’*E-government* ed il voto elettronico. Il *whistleblowing*.

13. Reati informatici (in particolare artt. 414, 414-bis, 491-bis, 495-bis, 600-quater, 600-quater.1, 609-undecies, 609-duodecies, 612-bis, da 615-bis a 615-quinquies, 616, da 617 a 617-septies, da 635-bis a 635-quinquies, 640-ter e 640-quater codice penale). *Hackers* e pirateria informatica. *Dark web*, *Deep web*.

14. Lavoro da remoto. Controllo del lavoratore. Lavoro su piattaforma.

15.Veicoli a guida autonoma. Responsabilità aquiliana. Responsabilità dell’*Internet Service Provider*.

16. Introduzione al processo civile, al processo amministrativo ed al processo tributario telematici.

17*. On-line Dispute Resolution*: arbitrato e mediazione informatici.

18. Prove informatiche e *computer/digital forensics*.

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

*Frequentanti:*

1. Appunti e materiali delle lezioni.
2. A.D. Cortesi (a cura di), *ICT e diritto nella società dell’informazione,* Giappichelli, Torino, ult. ed. per i soli capitoli non trattati nel corso delle lezioni (come specificato negli avvisi sulla pagina del docente). [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/autori-vari/ict-e-diritto-nella-societa-dellinformazione-9788892129306-677282.html)
3. Saggi di aggiornamento indicati sulla pagina del docente e messi a disposizione su Blackboard
4. Si raccomanda di consultare le fonti aggiornate, reperibili in A.D. Cortesi, *Codice dell’informatica giuridica,* Amazon Kindle Direct Publishing, ult. ed.

*Non frequentanti:*

1. A.D. Cortesi (a cura di), *ICT e diritto nella società dell’informazione,* Giappichelli, Torino, ult. ed. [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/autori-vari/ict-e-diritto-nella-societa-dellinformazione-9788892129306-677282.html)
2. Saggi di aggiornamento indicati sulla pagina del docente e messi a disposizione su Blackboard
3. Si raccomanda di consultare le fonti aggiornate, reperibili in A.D. Cortesi, *Codice dell’informatica giuridica*, Amazon Kindle Direct Publishing, ult. ed.

Testi consigliati per approfondimenti:

F. Pizzetti, *Protezione dei dati personali in Italia tra GDPR e codice novellato*, Giappichelli, Torino, 2021.

G. Finocchiaro, *Diritto di Intenet*, Zanichelli, Bologna, 2021.

G. Pascuzzi, *Il diritto dell’era digitale*, Il Mulino, Bologna, 2020.

L. Floridi, *Pensare l’Infosfera*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2020.

G. Ziccardi – P. Perri, *Tecnologia e diritto*, Giuffrè Francis Lefebvre, Milano, 2019 (3 voll.).

N.B. L’esame deve essere sempre sostenuto sul programma del più recente anno accademico. Gli studenti appartenenti ad altri anni di corso, gli studenti Erasmus, gli studenti che hanno cambiato corso di studi o provenienti da altra università, sono pregati di contattare via e-mail il docente per concordare le modalità di preparazione dell’esame.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Con le *lezioni frontali* svolte in aula sono presentati gli argomenti teorici principali del Corso e segnalati materiali di approfondimento. Si porrà particolare attenzione all’analisi e discussione dei temi proposti: l’obiettivo è sviluppare negli studenti la capacità di approcciare criticamente le questioni discusse.

Le *esercitazioni su Personal Computer* (facoltative) hanno per oggetto la ricerca di fonti normative e giurisprudenziali, nazionali ed internazionali, mediante interrogazione avanzata (che implementa gli operatori booleani); funzioni avanzate di videoscrittura (stampa unione, revisioni, indici); funzioni avanzate dei fogli di calcolo (filtro, funzione se nidificata, convalida dei dati); nozioni di *data analytics* su *open data*, applicazioni di intelligenza artificiale (ChatGPT, Claude).

A supporto delle esercitazioni è disponibile il testo A.D. Cortesi (a cura di), *Lezioni pratiche di informatica per giuristi*, Amazon Kindle Direct Publishing, ult. ed.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

La valutazione è formulata sulla base dei seguntui criteri:

1. Griglia di riferimento circa le voci di valutazione: livello di conoscenza dei contenuti del corso, acquisizione di un metodo adeguato e di un dizionario/repertorio linguistico appropriato, capacità di cogliere i profili critico-problematici delle questioni discusse nel quadro dell’articolazione complessiva del programma, livello di approfondimento critico-personale e sviluppo di abilità logico-argomentative in relazione alla corretta impostazione dei temi. Si precisa, altresì, che non è prevista alcuna valutazione *in itinere*.
2. Alla luce di questa griglia la preparazione dello studente verrà valutata attraverso un esame orale articolato in una serie di domande vertenti sui temi e i testi del corso. In termini più specifici la valutazione, graduata sulla scala dei trentesimi contemplante l’eventuale distinzione della “lode” e intesa come esito della media delle risposte fornite alle domande formulate, si articolerà nel modo seguente:

La comprensione del quadro complessivo delle questioni affrontate nel corso, unitamente ad una completa padronanza del metodo filosofico-giuridico e alla capacità di rielaborare in termini critici i temi affrontati, consentirà allo studente di approdare a valutazioni ottime (livello: eccellente).

L’acquisizione dei punti strutturali del corso a livello conoscitivo, sorretta da un approccio metodologico e da una capacità logico-argomentativa e linguistica apprezzabili ma incompleti e parzialmente imprecisi, esiterà in una valutazione di natura media (livello: discreto).

L’apprendimento da parte dello studente degli elementi minimali del corso, ancorché in presenza di profili deficitari sotto il profilo critico-metodologico e linguistico-argomentativo, sarà valutato a livello sufficiente.

Ove lo studente mostri una preparazione fortemente lacunosa con riguardo alla conoscenza dei contenuti fondamentali del corso, o ai problemi critici loro connessi o, infine, sul piano dell’utilizzo del linguaggio tecnico-giuridico, la valutazione risulterà insufficiente.

Le esercitazioni (facoltative) si concludono con la valutazione delle abilità acquisite. Vengono assegnati 1 punto per livello Buono e 2 punti per livello Ottimo, punti che si sommeranno al voto finale del corso, oltre a CFU aggiuntivi.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Si consiglia la partecipazione alle *lezioni frontali* in particolare agli studenti che fossero interessati all’assegnazione di tesi nella materia. È inoltre consigliata la frequenza delle esercitazioni, fondamentali per l’acquisizione di *capacità pratiche di specifico interesse giuridico* a completamento dei contenuti del Corso.

*Orario e luogo di ricevimento*

Il Prof. Alessandro Dario Cortesi riceve gli studenti presso l’Istituto Giuridico (stanza 427) il giovedì alle ore 15:30. Nei periodi di sospensione delle lezioni previo appuntamento via e-mail.

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)